

Voci a destra e al centro. No! no!

Voci a sinistra. Sì! sì! (*Interruzioni e commenti animati e prolungati in vario senso*).

Presidente. Facciano silenzio!

Giolitti, ministro dell'interno. Non ho attribuito ad alcuno questo proposito. (*Oooh!*) Ho detto che se non si può impedire nè restringere il diritto di sciopero, il diritto di riunione, il diritto di associazione, il diritto di propaganda, e la libertà della stampa le leggi nostre non ci danno modo ad opporci a questa propaganda...

Voci a destra. Indirettamente.

Giolitti, ministro dell'interno. Fingere di osservare le leggi e violarle nella sostanza? Tutto ciò non sarebbe serio.

Se non si vuole la via della reazione bisogna ricorrere ad altri mezzi, vale a dire a richiamare l'affetto delle classi popolari verso le nostre istituzioni. (*Bravo!*) Questa è la tesi che io sostengo (*Bravo! Bene! a sinistra*) e quale sia la via per raggiungere questo altissimo fine ho già dimostrato. (*Bene!*)

Ci è stato rimproverato di non avere una maggioranza costituzionale. (*Segni di attenzione*) Ora poichè nella nostra condotta nessuno ha trovato alcun che di meno che corretto dal punto di vista costituzionale, io domando: di chi è la colpa se il Ministero attuale, che pure ha la maggioranza nella Camera e deve restare al suo posto, trova la sua maggioranza composta in parte di uomini che non sono nell'orbita costituzionale? (*ilarità vivissima — Approvazioni e applausi a sinistra*).

L'onorevole Sonnino (e questo è l'unico punto del suo discorso, del quale sinceramente mi dolgo) è giunto a dire che il Parlamento si sente avvilito davanti al paese. Ora da sette anni non vi fu periodo di lavoro così ordinato, così alto e così proficuo come quello che il Parlamento ora ha compiuto. (*Benissimo! a sinistra*).

E proprio ora il Parlamento si dovrebbe sentire avvilito?

Io (non il Parlamento) io, come membro del Parlamento, mi sentivo avvilito quando, per cinque anni, non si riusciva neanche a discutere i bilanci; (*Benissimo! Bravo! a sinistra*), quando, con un decreto-legge, si usurparono i poteri del Parlamento; (*Vivi e prolungati applausi ed approvazioni a sinistra ed all'estrema sinistra*) e quando un regolamento sopprime la libertà della tribuna parlamentare. (*Vivi applausi ed approvazioni a sinistra ed all'estrema sinistra*).

L'onorevole Chimienti si è doluto ieri che restino nella Camera troppi ricordi di quell'epoca. Auguro io pure che quell'epoca sia dimenticata; ma credo che il fiume Lete destinato a produrre quest'effetto, non potrà essere che una lunga serie di lavori alti e sereni. (*Vive approvazioni a sinistra ed all'estrema sinistra*).

Noi che, in mezzo a mille difficoltà, cerchiamo di dimostrare, non colle parole, ma coi fatti, al popolo, che colle nostre istituzioni tutti i progressi e tutte le libertà sono possibili (*Vive approvazioni ed applausi a sinistra ed alcuni applausi al centro — Approvazioni e clamori dell'estrema sinistra verso i deputati del centro che applaudono*); noi che questa propaganda monarchica la facciamo in modo efficace, perchè non è propaganda di parole, ma propaganda di fatti; (*Clamori a destra — Approvazioni a sinistra*) siamo accusati da coloro che tendono continuamente a dimostrare che la monarchia deve essere Governo della classe borghese. (*Vive approvazioni ed applausi a sinistra — Interruzione del deputato Prampolini — Rumori a destra*).

Presidente. Prego di far silenzio!

Giolitti, ministro dell'interno. Soltanto un sentimento di vivo affetto per le nostre istituzioni ci può indurre a tenere un posto reso così difficile da coloro che di queste istituzioni dovrebbero essere i difensori. (*Approvazioni ed applausi vivissimi e prolungati a sinistra*).

L'onorevole Sonnino, l'onorevole Fabri e l'onorevole Turbiglio accusano il Governo di aver l'appoggio dei partiti estremi. Ora quale è la ragione di quest'appoggio?

Una sola e legittima: che noi rispettiamo le libertà statutarie, e governiamo nei limiti della legge. (*Vive approvazioni ed applausi a sinistra ed all'estrema sinistra*).

Citate un solo atto di governo, una sola legge da noi proposta, la quale non sia strettamente costituzionale! (*ilarità e clamori a destra — Commenti animatissimi — Approvazioni a sinistra*).

Onorevole De Bernardis, le leggi, per non essere favorevoli alle istituzioni, non hanno bisogno di essere quali Ella suppone, (*Rumori*) per esempio quando si restringono le libertà statutarie... (*Vive interruzioni del deputato De Bernardis*).

Giolitti, ministro dell'interno. Onorevole De Bernardis, io mi sono rivolto a Lei piuttosto che ad altri vicini a Lei per questa unica